

**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI  
ECONOMIA**

**LAUREA SPECIALISTICA  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE  
E DEI SERVIZI SOCIALI**

**GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO 2006\_2007**



# **Laurea Specialistica in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**

## **Obiettivi formativi**

Obiettivo specifico della laurea specialistica è la formazione di una figura professionale in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità, sia alle dipendenze, sia in proprio, in ordine alla progettazione, all'attuazione, al coordinamento e alla direzione di sistemi integrati di servizi nei molteplici ambiti del welfare individuale e sociale (sanità, istruzione, famiglia, fasce deboli della popolazione, immigrazione, esclusione e marginalità sociale, qualità della vita).

A tal fine, il laureato specialista della classe:

- dovrà avere una solida conoscenza delle discipline sociologiche, con particolare riferimento:
  - a) alle problematiche dell'individuazione, della programmazione e del coordinamento delle politiche e degli interventi sociali in rapporto ai bisogni della popolazione;
  - b) ai processi culturali e sociali che favoriscono/impediscono l'insorgere del disagio individuale e sociale;
  - c) ai processi sociali, culturali e comunicativi che regolano i rapporti tra gruppi sociali eterogenei quanto a orientamenti culturali, stili di vita e comportamenti sociali;
  - d) alla valutazione delle politiche di welfare e alle relative metodologie e tecniche per il monitoraggio, l'implementazione e la valutazione dei servizi che le concretizzano, sia riguardo agli aspetti dell'efficacia e dell'efficienza, sia riguardo al loro impatto sulle persone, sui gruppi sociali e sulla società più in generale.
- In relazione all'uso razionale ed equo delle risorse disponibili, dovrà, inoltre, avere le competenze necessarie per valutare gli aspetti economici e finanziari delle politiche e dei servizi sociali, sia a livello di programmazione, sia nel quadro dei vincoli e delle opportunità dell'economia locale.
- In ragione dei processi di internazionalizzazione che caratterizzano i rapporti tra persone, istituzioni nazionali e organismi internazionali e ai fini di una impostazione delle politiche e dei servizi sociali che tenga nel dovuto conto la complessità culturale, il rapido cambiamento e la mobilità socio-territoriale, il laureato specialista dovrà:
  - a) avere una buona conoscenza delle problematiche relative al processo di globalizzazione;
  - b) essere in possesso delle capacità necessarie per favorire lo sviluppo di positive relazioni interculturali;
  - c) essere in grado di impostare politiche sociali e relativi servizi che tengano conto della tutela e della promozione della dignità della persona e dei diritti umani;
  - d) avere competenze linguistiche adeguate per interagire con soggetti, istituzioni e organizzazioni extra nazionali;

- e) essere in grado di valutare la componente etica delle politiche e dei servizi sociali.
- Ai fini della programmazione e della progettazione degli interventi di politica sociale e dei relativi servizi, il laureato specialista dovrà, inoltre, avere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per progettare, dirigere e coordinare indagini sociali sul territorio, nonché la capacità di valutarne e valorizzarne i risultati.
  - infine, il laureato specialista dovrà possedere le competenze necessarie per intraprendere in forma autonoma, libero-professionale o rivestendo ruoli istituzionali, attività di progettazione, erogazione e consulenza di servizi alle persone anche nell'ambito del terzo settore e della cooperazione.

### **Sbocchi professionali**

I laureati in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali potranno svolgere la professione di assistente sociale nelle strutture di pubblico servizio in posizione di responsabilità dirigenziale nell'ambito della progettazione e della programmazione, in quello organizzativo, gestionale e scientifico. Potranno rivestire inoltre ruoli imprenditoriali e gestionali, nelle organizzazioni private del terzo settore e della cooperazione nazionale e internazionale.

Il corso di laurea ha una durata di due anni e si articola in insegnamenti, laboratori o stages ed una prova finale per un totale di 120 crediti.

### **Requisiti di ammissione**

Accesso: libero.

Durata normale del corso: 2 anni (120 crediti).

Frequenza: consigliata.

Sede del corso: Campobasso.

Iscrizione: i termini di iscrizione sono fissati al 10 ottobre 2006

Le attività didattiche dell'anno accademico 2006/2007 avranno inizio nel mese di ottobre 2006.

Sono previste attività di tutoraggio per gli studenti in debito di esami e con finalità di sostegno in ambito amministrativo.

### **Università degli Studi del Molise**

Via De Sanctis, Polifunzionale II

86100 Campobasso

Tel. 0874.404360-404359-404370 • Fax 0874 98043 • E-mail: [economia@unimol.it](mailto:economia@unimol.it)

### **Referenti**

Prof. Alberto Tarozzi, Presidente del Corso di Studio.

Tel. 0874 404285 • E-mail: [alberto.tarozzi@unimol.it](mailto:alberto.tarozzi@unimol.it)

Sig. P. Tullio

Tel. 0874.404360-404370 • E-mail: [pierotullo@unimol.it](mailto:pierotullo@unimol.it)

Dott.ssa Annamaria Palangio

Tel. 0874 404247 • E-mail: [palangio@unimol.it](mailto:palangio@unimol.it)

**Piano di studio A.A. 2006/2007**  
**(coorte studenti immatricolati nell'A.A. 2006/2007)**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>I anno</b>		
Diritto privato delle Comunità Europee	IUS/02	4
Economia e gestione delle imprese non profit	SECS-P/08	6
Finanza degli Enti locali	SECS-P/03	5
Lingua Francese o Inglese	L-LIN/04 - L-LIN/12	3
Metodi statistici per la valutazione	SECS-S/03	6
Pianificazione e programmazione delle politiche e dei servizi sociali	SPS/07	9
Programmazione economica	SECS-P/02	5
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	6
Sociologia della salute	SPS/07	4
Sociologia delle relazioni intergenerazionali e politiche della famiglia	SPS/08	6
A scelta dello studente (*)		6
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>
<b>II anno</b>		
Accreditamento e certificazione della qualità	SPS/07	3
Cittadinanza e diritti di cittadinanza	IUS/09	4
Comunicazione sociale e istituzionale	SPS/08	4
Dinamica e processi della popolazione	SECS-S/04	4
Etica dei servizi sociali	M-FIL/03	3
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10	3
Marketing del settore pubblico e del non profit	SECS-P/08	5
Modelli e strumenti di valutazione delle politiche e dei servizi sociali	SPS/07	6
Pedagogia della differenza	M-PED/03	3
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	3
Prova di abilità informatica		3
Attività formative a scelta dello studente		3
Tesi di laurea		16
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>

(\*) I crediti a scelta dello studente sono conseguibili sostenendo esami relativi ad insegnamenti attivati presso la Facoltà di Economia o altra Facoltà dell'Università degli Studi del Molise, o, previo parere favorevole dell'organo didattico competente, presso altre Università italiane o straniere.



## **Offerta Formativa 2006/2007 (elenco degli insegnamenti attivati)**

### **1° anno (coorte degli studenti immatricolati nell'A.A. 2006/2007)**

DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNITÀ EUROPEE Prof. Maria Cristina De Cicco	IUS/02	4
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE NON PROFIT Prof. Simonetta Zamparelli	SECS-P/08	6
FINANZA DEGLI ENTI LOCALI Prof. Angelo Lombardi	SECS-P/03	5
Lingua straniera a scelta tra		3
LINGUA FRANCESE Prof. Carmen Cacciola	L-LIN/04	
LINGUA INGLESE Prof. Cristiana Pugliese	L-LIN/12	
METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE Prof. Livia De Giovanni	SECS-S/03	6
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI Prof. Gianluca Aceto	SPS/07	9
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Prof. Luca Salvatici	SECS-P/02	5
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI Prof. Elda Gabriellina Mangiarotti	SPS/08	6
SOCIOLOGIA DELLA SALUTE Prof. Sandro Stanzani	SPS/07	4
SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERGENERAZIONALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA Prof. Elda Gabriellina Mangiarotti	SPS/08	6
A SCELTA DELLO STUDENTE		6

### **2° anno (coorte degli studenti immatricolati nell'A.A. 2005/2006)**

ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ Prof. Mita Marra	SPS/07	3
CITTADINANZA E DIRITTI DI CITTADINANZA Prof. Alberto Tarozzi	IUS/09	4
COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE Prof. Ivo Germano	SPS/08	4
DINAMICA E PROCESSI DELLA POPOLAZIONE Prof. Cecilia Tomassini	SECS-S/04	4

ETICA DEI SERVIZI SOCIALI	M-FIL/03	3
Prof. Rocco Pezzimenti		
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/10	3
Prof. Stefano Consiglio		
MARKETING DEL SETTORE PUBBLICO E DEL NON PROFIT	SECS-P/08	5
Prof. Carlo Mari		
MODELLI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI	SPS/07	6
Prof. Alberto Tarozzi		
PEDAGOGIA DELLA DIFFERENZA	M-PED/03	3
Prof. Luca Refrigeri		
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	3
Prof. Pisana Collodi		
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA		3
Prof. Felice Montanaro		
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		3
TESI DI LAUREA		16

Tra gli insegnamenti a scelta libera attivati nella Facoltà di Economia - sede di Campobasso - per l'anno accademico 2006/2007 si segnalano:

SOCIOLOGIA DEL TERZO SETTORE	SPS/09	3
Prof. Fabio Ferrucci		
SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE	SPS/10	3
Prof. Alberto Tarozzi		
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	6
Prof. Maria Giagnacovo		
ECONOMIA E SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE AGROALIMENTARI	AGR/01	6
Prof. Rosa Maria Fanelli		



1° anno di corso



# Diritto privato delle Comunità Europee

PROF.SSA MARIA CRISTINA DE CICCIO

## Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi che governano il diritto privato comunitario. In quest'ottica il corso intende fornire una conoscenza di base sulle fonti comunitarie, sul rapporto fra normativa interna e comunitaria e una visione d'insieme delle principali aree di intervento del diritto comunitario nella disciplina della famiglia e delle persone.

## Contenuti

PARTE A) Il sistema delle fonti del diritto privato delle comunità europee. Pluralismo delle fonti e normativa comunitaria. Controllo di legittimità costituzionale della normativa comunitaria. Il coordinamento tra la normativa comunitaria e la normativa interna. Rilevanza ermeneutica della normativa comunitaria. La carta dei diritti fondamentali.

PARTE B) Le persone. La famiglia.

## Testi consigliati

P. PERLINGIERI, *Diritto comunitario e legalità costituzionale*. Per un sistema italo-comunitario delle fonti, ESI, Napoli, 1992

CELOTTO E PIUSTORIO, *L'efficacia giuridica della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea* (rassegna giurisprudenziale 2001-2004), in *Giurisprudenza italiana*, 2005, p. 427 ss.

F. BRUNETTA D'USSEAU, *Il diritto di famiglia nell'Unione Europea*, Cedam. 2005

# **Economia e gestione delle imprese non profit**

PROF.SSA SIMONETTA ZAMPARELLI

## **Obiettivi**

Fornire a tutti coloro che operano nel terzo settore uno strumento di lavoro che consenta di guidare e governare le imprese non profit nel rispetto delle regole delle relazioni economiche, senza svilire e/o dimenticare la prevalenza del sociale sull'economico, della cooperazione sulla competizione.

## **Contenuti**

Al fine di perseguire gli obiettivi specificati, il programma prevede lo studio :a. del terzo settore e le caratteristiche strutturali delle imprese non profitb. gli aspetti generali della funzione finanziaria. l'equilibrio economico delle imprese non profitd. finanziamenti per il terzo settore. la finanza etica

## **Testi consigliati**

ALESSANDRO MESSINA, *"Denaro senza lucro"* Manuale di gestione finanziaria per il terzo settore – Carocci FaberQuaderni di Ricerca

# Finanza degli Enti locali

PROF. ANGELO LOMBARI

## Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura organizzativa centralista del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a costruire un bagaglio scientifico e culturale, anche critico, in grado di comprendere gli strumenti di crescita economica e finanziaria delle realtà locali e, quindi, i vincoli fiscali che rappresentano, se non gestiti con criteri economici, un freno allo sviluppo sociale ed economico delle realtà decentrate.

## Contenuti

Modulo istituzionale L'attività finanziaria degli enti locali. Il processo di aggregazione territoriale. Il trasferimento delle funzioni statali: natura, limiti e cause. I teoremi del decentramento. Profili di coordinamento tra funzioni locali e obiettivi statali. Il governo locale. Il quadro globale della finanza locale. Le imposte locali: natura, caratteri ed effetti. I trasferimenti statali: dimensioni storiche ed economiche. I deficit locali e i modelli di copertura. Modulo di approfondimento la teoria delle scelte locali. Le entrate degli enti locali. I principi economici delle produzioni pubbliche locali. Gli effetti esterni e il processo di internalizzazione. Il modello federale.

## Testi consigliati

PICA F., *Manuale di finanza locale*, Ed. CEL, Gorle (Bergamo), 2000.

BROSIO G., MAGGI M., PIPERNO S., *Governo e finanza locale*, Giappichelli, Torino 1998.

# Lingua francese

PROF.SSA CARMEN CACCIOLA

## Obiettivi

Il corso di Lingua Francese intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire una conoscenza della lingua che possa essere utilizzata nelle future attività professionali. Vista l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione pare opportuno puntare allo sviluppo delle capacità di comunicare in lingua straniera anche ai fini di un più facile inserimento nel contesto sociale ed economico.

## Contenuti

IL CORSO SI ARTICOLA IN UN UNICO MODULO. LE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL MODULO DANNO LUOGO A TRE CREDITI FORMATIVI (3 CREDITI).

- Il modulo mira allo sviluppo di competenze linguistiche e testuali. Esso è costituito da quattro unità didattiche (Phonétique - Groupe du nom - Groupe du verbe - Les différents types de phrase) ed è finalizzato all'acquisizione dei seguenti crediti:
  1. Capacità di usare elementi fonetici, lessicali e grammaticali.
  2. Capacità di riassumere, relazionare e dare la propria opinione su argomenti in discussione.
  3. Capacità di usare la lingua per scopi sociali e professionali; comprendendo e producendo testi chiari e dettagliati relativi al proprio campo di specializzazione, mostrando un uso controllato delle strutture linguistiche.

## Testi consigliati

M. GREGOIRE, O. THIEVENAZ: *Grammaire progressive du Français*, (niveau intermédiaire) Clé International, ultima edizione. Altro materiale sarà fornito a lezione.

# Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

## Obiettivi

Il corso è rivolto a studenti a livello intermedio e mira ad approfondire la conoscenza dell'inglese specialistico per le Scienze Sociali. Particolare rilievo verrà dato alla lettura di testi specialistici.

## Contenuti

Il corso si articola in un modulo di 18 ore, pari a 3 crediti formativi, che affronta le caratteristiche lessicali, morfologiche, sintattiche ed espressive della lingua inglese. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione di vocaboli nuovi e ai processi di formazione delle parole. Verrà affrontata la lettura di varie tipologie di testi divulgativi e accademici in ambito sociologico-comunicativo al fine di perfezionare le competenze linguistiche e le tecniche di lettura. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe per migliorare le capacità comunicative degli studenti. Si ricorda che al numero di ore di lezioni frontali deve corrispondere un numero almeno equivalente di ore dedicate allo studio personale. Le lezioni si tengono in lingua inglese.

## Testi consigliati

LUDBROOK, GERALDINE, *English for Welfare Services*, Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 1999.  
Testo di grammatica consigliato (qualunque altro testo di grammatica può essere consultato): N. Coe et al., *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

# Metodi statistici per la valutazione

PROF.SSA LIVIA DE GIOVANNI

## Obiettivi

Obiettivo del corso è lo studio delle distribuzioni secondo due caratteri e dei modelli di associazione e relazione tra i due caratteri, con applicazioni in ambito delle scienze del servizio sociale.

## Contenuti

Distribuzioni secondo due caratteri (doppie) unitarie e di frequenza. Sintesi delle distribuzioni doppie. Dipendenza e associazione per caratteri qualitativi e quantitativi. Connessione. Regressione e Correlazione. Presentazione del software statistico SPSS. Applicazioni nell'ambito delle scienze del servizio sociale.

## Testi consigliati

S. BORRA, A DI CIACCIO, *Statistica*, McGraw-Hill



# Pianificazione e programmazione delle politiche e dei servizi sociali

PROF. GIANLUCA ACETO

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire, attraverso gli strumenti offerti dalle attuali metodologie sociologiche, le competenze necessarie per analizzare, interpretare e affrontare i processi di trasformazione sociali. In particolare, si farà riferimento alla promozione e alla tutela del benessere delle persone.

## Contenuti

La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328, 8 novembre 2000) allarga l'orizzonte progettuale degli Enti locali e inserisce le politiche sociali nell'obiettivo più ampio dello sviluppo del territorio. In questo ambito i servizi sociali diventano rilevanti non solo per il benessere individuale, ma anche per la crescita economica e culturale della collettività. Le Regioni, in particolare, hanno ormai avviato un processo sistematico di trasferimento di risorse e competenze coerenti con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, attraverso la definizione di linee di indirizzo e Piani Regionali e stanno sperimentando nuovi servizi di grande impatto sulla comunità locale, azioni che generano attese per le quali risulta necessario dotarsi di sistemi gestionali adeguati ad un welfare moderno, capace di coniugare teoria e prassi nell'ottica dell'aggiornamento continuo.

## Testi consigliati

FELICE ROBERTO PIZZUTI (a cura), *Rapporto sullo stato sociale*. Anno 2006, UTET, Torino, ultima edizione.

In alternativa:

CRISTIANO GORI (a cura), *La riforma dei servizi sociali in Italia*, Carocci, Roma, 2004;

E' inoltre obbligatorio lo studio dei seguenti testi:

MARIA LUCIA PIGA, *Teorie sociologiche e lavoro sociale*, Franco Angeli, Milano, 2004;

RICCARDO REALFONZO, LORENZO ZOPPOLI (a cura), *Formazione e lavoro: l'efficacia dei nuovi strumenti giuridici e istituzionali*, Franco Angeli, 2003

(soltanto i saggi di Zoppoli, Costabile, Realfonzo, Delfino, Loffredo, Saracini, Vespasiano).

# Programmazione economica

PROF. LUCA SALVATICI

## Obiettivi

Il corso è finalizzato allo studio degli strumenti più appropriati per raggiungere i fini stabiliti dai centri politici di decisione. Oggetto del corso, quindi, è l'analisi del comportamento razionale implicito nella soluzione di un problema normativo: definire gli strumenti più appropriati e il loro dosaggio al fine di far assumere al sistema economico la configurazione desiderata. L'obiettivo è introdurre gli studenti allo studio della logica dell'intervento pubblico in economia in modo piano, con ampi riferimenti alla realtà, facendo appello all'intuizione e con uso quanto più possibile limitato degli strumenti analitici e formali.

## Contenuti

Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica - Gli elementi costitutivi della politica economica. - La teoria normativa della politica economica - Il modello di politica economica statico e deterministico con obiettivi fissi e flessibili. - La teoria positiva della politica economica (i fallimenti del "non mercato") Le ragioni dell'intervento dello Stato in economie di mercato - I fallimenti microeconomici - I fallimenti del mercato: aspetti macroeconomici Controllo diretto e indiretto dell'economia - Le politiche microeconomiche: monopolio, esternalità e beni pubblici - Le politiche macroeconomiche: monetarie e fiscali - Le politiche redistributive e lo stato sociale - Le funzioni di garanzia del mercato, i diritti di proprietà e gli incentivi - Applicazione delle regole, decentramento e coordinamento, leggi, diritti e istituzioni.

## Testi consigliati

ROBERTO CELLINI: *Politica economica*. Introduzione ai modelli fondamentali, McGraw-Hill, Milano, 2004, capitoli 1. 2. 3. 4. 5. 6. 8, 10, 11, 12, 13, 15, 27.

# Sociologia dei processi culturali

PROF.SSA ELDA GABRIELLINA MANGIAROTTI

## Obiettivi

Il contributo che la disciplina sociologica può offrire alla formazione di una professionalità nell'ambito della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi è sostanzialmente duplice: a) da una parte l'offerta di una metodologia rigorosa per leggere la realtà sociale circostante; b) dall'altra un approfondimento della realtà culturale e dei processi in essa presenti. Ciò si rivela particolarmente importante ai fini della formazione di una specializzazione in quanto la complessità sociale in costante trasformazione non può essere adeguatamente affrontata con conoscenze di senso comune o di carattere generale, ma richiede competenze approfondite e capacità di individuazione dei dati rilevanti di contesto. Da questo punto di vista l'insegnamento di sociologia dei processi culturali intende offrire un percorso formativo orientato all'acquisizione di categorie di analisi di alcuni fra i più importanti processi culturali contemporanei che consentano la formulazione di programmazioni di servizi e interventi idonei e mirati.

## Contenuti

In tal senso il corso offre un quadro interpretativo generale e alcuni approfondimenti specifici sulle tematiche riguardanti: Si individueranno gli indicatori principali del cambiamento della famiglia attraverso la lettura dei dati statistici nazionali e delle principali ricerche. La cultura, elementi e processi con particolare riferimento al contesto sociale contemporaneo caratterizzato da pluralismo e multietnicità. La società dei consumi e i processi culturali ad essa connessi. La comunicazione umana come elemento dinamico della cultura e sua rilevanza nella gestione delle politiche dei servizi alla persona. Le tematiche saranno inizialmente affrontate con lezioni frontali che propongano un modulo di riferimento (definizione, ipotesi, analisi e possibili percorsi di ricerca). Successivamente si darà spazio a quesiti chiarificatori e a momenti di discussione di casi o di percorsi di ricerca suggeriti dal docente o proposti dagli allievi. Quindi si proporranno delle tracce sintetiche del percorso svolto.

## Testi consigliati

MANGIAROTTI FRUGIUELE G. (a cura di), *Cultura e società tra consumo e immagine*, Cedam, Padova 1995

BESOZZI E., *Società, cultura, educazione*, Carocci, Roma 2006

BORGHESI M., *Il soggetto assente*, Itaca, Castel Bolognese 2005

BORGHESI M., *Secolarizzazione e nichilismo*, Cantagalli, Siena 2005

PESENTI L. (a cura di), *La Ragione e il Desiderio*, Marietti, Genova- Milano 2006

# Sociologia della salute

DOCENTE DA DEFINIRE

## Obiettivi

Il corso si prefigge due obiettivi principali: - definire i concetti di salute-malattia dal punto di vista sociologico; - esaminare il sistema sanitario italiano. Inoltre, il corso si propone di analizzare alcuni argomenti specifici, tra cui comunicazione della salute, culture della salute, nascita e morte, salute e immigrazione.

## Contenuti

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti: il concetto di salute in alcuni approcci sociologici e relativi autori (struttural-funzionalista; fenomenologico; marxista; radicale); la nascita e l'evoluzione della medicina moderna; il sistema sanitario italiano e le sue trasformazioni; salute e malattia in culture ed epoche diverse; comunicazione medico-paziente, comunicazione pubblica; la nascita e la morte come costruzione sociale; servizi sanitari e tutela della salute nella società multi-etnica. L'esame consiste in un colloquio orale. Tale modalità può essere sostituita, per gli studenti frequentanti, da un test scritto da svolgersi entro la fine del corso con modalità che verranno decise a lezione.

## Testi consigliati

La bibliografia verrà definita dal docente al momento della sua nomina. Rispetto agli anni passati è previsto un ampliamento proporzionale all'aumento dei cfu, ma non una sostanziale modifica delle tematiche.

# **Sociologia delle relazioni intergenerazionali e politiche della famiglia**

PROF.SSA ELDA GABRIELLINA MANGIAROTTI

## **Obiettivi**

Il corso intende fornire le categorie sociologiche per la conoscenza delle problematiche relazionali che interessano i rapporti intergenerazionali nella società globale e indicare i principali orientamenti di politica sociale nei confronti della famiglia.

## **Contenuti**

Tematiche in tal senso verranno affrontate le tematiche della socializzazione primaria e secondaria, le forme di segregazione generazionale e le relative problematizzazioni nel contesto socio-culturale contemporaneo; i modelli di politica sociale diffusi e possibili in tema di politiche familiari. Metodologia Le tematiche saranno inizialmente affrontate con lezioni frontali che propongano un modulo di riferimento (definizione, ipotesi, analisi e possibili percorsi di ricerca). Successivamente si darà spazio a quesiti chiarificatori e a momenti di discussione di casi o di percorsi di ricerca suggeriti dal docente o proposti dagli allievi. Quindi si proporranno delle tracce sintetiche del percorso svolto.

## **Testi consigliati**

MANGIAROTTI FRUGIUELE G., *Vita e Pensiero*, Milano 2005

ANDRINI S. MANGIAROTTI FRUGIUELE G., *Infanzia: Una Scommessa sul Destino della Nostra Società*, Lulu, N.York 2006AA. VV, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, vol II, Il Mulino, Bologna 2005



2° anno di corso





# Accreditamento e certificazione della qualità

PROF.SSA MITA MARRA

## **Obiettivi**

L'obiettivo del corso, che si svolgerà in forma seminariale, è quello di fornire concetti e strumenti applicativi per la valutazione della qualità dei servizi alla persona di pubblica utilità. Nel corso si intende altresì approfondire i metodi per valutare le strutture socio-sanitarie ai fini dell'accREDITAMENTO nella rete di protezione sociale.

## **Contenuti**

L'obiettivo del corso, che si svolgerà in forma seminariale, è quello di fornire concetti e strumenti applicativi per la valutazione della qualità dei servizi alla persona di pubblica utilità. Nel corso si intende altresì approfondire i metodi per valutare le strutture socio-sanitarie ai fini dell'accREDITAMENTO nella rete di protezione sociale.

## **Testi consigliati**

L'obiettivo del corso, che si svolgerà in forma seminariale, è quello di fornire concetti e strumenti applicativi per la valutazione della qualità dei servizi alla persona di pubblica utilità. Nel corso si intende altresì approfondire i metodi per valutare le strutture socio-sanitarie ai fini dell'accREDITAMENTO nella rete di protezione sociale.

# Cittadinanza e diritti di cittadinanza

PROF. ALBERTO TAROZZI

## Obiettivi

Fornire agli studenti la possibilità di acquisire una dimensione storica del concetto di cittadinanza a partire dalle riflessioni di Marshall, fino alle sue applicazioni contemporanee nel campo dei diritti individuali e collettivi. Stimolare una riflessione critica sull'attualità del tema a partire dall'evolversi di processi di crescita economica che producono forme di dualismo sociale e peggioramento strutturale dei servizi alla persona.

## Contenuti

Il concetto di cittadinanza nel pensiero di A. Marshall. Tipologie della cittadinanza economica , politica e sociale. Cittadinanza e classi sociali. Le contraddizioni tra diritto di cittadinanza e egualitarismo. I limiti sociali della crescita economica e le società posizionali in F. Hirsch. Il paradosso del collettivismo riluttante in F. Hirsch. Diritti di cittadinanza e sistema dei servizi: crisi strutturale dei servizi alla persona nelle società "affluenti".

## Testi consigliati

ALFRED MARSHALL, *Cittadinanza e classi sociali*, Laterza, Bari, 1996.

F. HIRSCH, *Limiti sociali allo sviluppo*, Bompiani, Roma, 1991 (Capitolo di Introduzione).

# Comunicazione sociale e istituzionale

PROF. IVO STEFANO GERMANO

## Obiettivi

Il corso si propone d'introdurre gli studenti ai modelli ed alle tipologie, delle tecniche di comunicazione sociale ed istituzionale. In particolare, l'attenzione sarà concentrata sulla definizione e interpretazione critica delle funzioni sociocomunicative, in tema di uffici relazioni con il pubblico, siti istituzionali, nonché del profilo professionale degli operatori della comunicazione pubblica. alla luce del concetto strategico di credibilità.

## Contenuti

La parte istituzionale sarà dedicata: 1) allo studio dei modelli, degli attori e dei paradigmi della comunicazione sociale ed istituzionale (3 crediti);2) le strategie della credibilità delle e nelle istituzioni. La parte monografica sarà incentrata sull'osservazione delle tipologie di pubblicità sociale (1 credito).

## Testi consigliati

Per la parte istituzionale si consiglia di fare riferimento a:

F. FACCIOU, *Comunicazione pubblica e cultura del servizio*. Modelli, attori, percorsi, Carocci, Roma, 2000 (per quanto riguarda i capitoli attinenti alla comunicazione sociale e istituzionale);  
G.GILI, *La credibilità*. Quando e perché la comunicazione ha successo, Rubettino, Soveria Mannelli, 2005 (capitoli e parti relative alla credibilità istituzionale).

Per la parte monografica:

G. GADOTTI, *Pubblicità sociale*, Angeli, Milano, 2003.

# Dinamica e processi della popolazione

PROF.SSA CECILIA TOMASSINI

## Obiettivi

Il corso di dinamiche della popolazione è finalizzato ad approfondire la tematica dell'invecchiamento della popolazione e le caratteristiche della popolazione anziana. Il corso, prevalentemente monografico, ha l'intento di fornire agli studenti la possibilità di approfondire un tema di grande attualità e allo stesso tempo particolarmente rilevante per il percorso professionale degli iscritti al corso in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

## Contenuti

Processi demografici ed invecchiamento della popolazione in un'ottica internazionale. Fonti statistiche e ottica di osservazione per l'analisi delle caratteristiche della popolazione anziana. Mortalità della popolazione anziana. Stato di salute e disabilità. Le componenti demografiche e sociali dell'assistenza informale agli anziani (stato civile, sistemazioni abitative, reti di parentela e reti sociali). L'assistenza formale: servizi sociali, servizi privati, istituti di cura e di lungo degenza. Condizioni socio-economiche della popolazione anziana. Confronti internazionali. Approcci e metodi della ricerca gerontologia.

## Testi consigliati

C.TOMASSINI, *Appunti del corso* (online)

# Etica dei servizi sociali

PROF. ROCCO PEZZIMENTI

## Obiettivi

L'intento del corso è quello di analizzare i requisiti di base del servizio sociale con le problematiche etiche che emergono nell'affrontare i problemi odierni della professione.

## Contenuti

- 1) Fondamenti etici del servizio sociale.
- 2) Il soggetto come fondamento dell'agire etico.
- 3) Condizioni per condividere le scelte responsabili.
- 4) Etica e relazioni interpersonali nella professione.
- 5) Dimensioni etiche nella dimensione di aiuto.
- 6) Responsabilità professionali e responsabilità comunitarie.
- 7) Responsabilità istituzionali e professionali.
- 8) Etica e politiche sociali.

## Testi consigliati

TIZIANO VECCHIATO E FRANCESCO VILLA (a cura di) – *Etica e Servizio Sociale*- Vita e Pensiero, Milano 1995

# Gestione delle risorse umane

PROF. STEFANO CONSIGLIO

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di analizzare il ruolo delle risorse umane nel sistema organizzativo e di illustrare le principali scelte di politica del personale.

## Contenuti

Il corso è strutturato in due parti fondamentali: la prima è finalizzata a fornire allo studente gli elementi di base per poter comprendere il funzionamento di un'organizzazione ed illustrare le caratteristiche delle principali forme organizzative; la seconda, invece, è incentrata sulle competenze di gestione delle risorse umane e sulle politiche di gestione delle risorse umane ed in particolare: la ricerca e la selezione, l'inserimento e la socializzazione organizzativa, la formazione, la carriera, la valutazione e la retribuzione.

## Testi consigliati

H. MINTZBERG *Management mito e realtà* Parte seconda: Le configurazioni organizzative (dal capitolo 6 – pag. 131 al capitolo 13 pag. 296)

GARZANTI, H.L. TOSI, M. PILATI, N. P. MERO E J. R. RIZZO *“Comportamento organizzativo”* Egea 2002 (capitoli 12, 13).

# Marketing del settore pubblico e del non profit

PROF. CARLO MARI

## Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle organizzazioni senza fini di lucro.
- Fornire modelli concettuali di marketing applicabili ai servizi pubblici e nonprofit.
- Sviluppare la prospettiva manageriale.

## Contenuti

Questo corso è una introduzione al marketing delle organizzazioni senza fini di lucro e delle istituzioni pubbliche. Gli argomenti esaminati sono: nonprofit marketing e marketing dei servizi, comportamento del consumatore, segmentazione del mercato, ricerche di mercato, offerta di servizi, comunicazione con i consumatori. Il corso prevede due moduli per un totale di 5 crediti formativi universitari, equivalenti a 30 ore di didattica. Il primo modulo di 3 CFU fornisce una disamina dei principali concetti e strumenti di marketing utili nel contesto pubblico e nonprofit. Il secondo modulo di 2 CFU prevede lo sviluppo di un Progetto di marketing, ossia un lavoro sul campo che consente di approfondire un problema di marketing in una organizzazione o istituzione reale.

## Testi consigliati

G. FIORENTINI, *Organizzazioni non profit e di volontariato*, Etas, Milano, seconda edizione, 1998, (paragrafi 2.2, 2.3, pp. 102-133).

P. KOTLER, A. R. ANDREASEN, *Marketing per le organizzazioni non profit*, Il Sole 24 Ore, Milano, 1998, (capitolo 2, pp. 43-74; paragrafi 5.3, 5.4; pp. 181-212).

C. LOVELOCK, *Aggiungere prodotto alla qualità*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1997, (capitolo 7, pp. 89-99).

V. A. ZEITHAML, M. J. BITNER, *Il marketing dei servizi*, McGraw-Hill Italia, Milano, 2002, (capitolo 2, pp. 27-45; capitolo 4, pp. 69-89; capitolo 5, pp. 95-125).

Studenti che non frequentano Chi non frequenta il corso deve aggiungere ai precedenti testi il seguente volume:

P. MILANESE, *Non-profit marketing e valore sociale*, Egea, Milano, 1998.

# Modelli e strumenti di valutazione delle politiche e dei servizi sociali

PROF. ALBERTO TAROZZI

## Obiettivi

Definire con chiarezza la genesi del lessico della valutazione nelle sue differenti versioni e finalità e fornire le capacità di elaborare quadri documentari e quadri di valutazione per le politiche sociali.

## Contenuti

Il lessico della valutazione. I criteri di pertinenza, efficacia, efficienza e impatto nei glossari delle principali agenzie internazionali. Il criterio di sostenibilità: la sua applicazione nel campo dei servizi sociali e il ruolo dei soggetti. Il principio di autosostenibilità nei progetti di servizio personalizzato. Esercitazioni finalizzate alla produzione, documentazione e valutazione di progetti nell'ambito dei servizi sociali: progettazione simulata e valutazione dell'esistente. Lavoro di laboratorio orientato alla mappatura e alla valutazione del disagio sociale.

## Testi consigliati

ANGELO SAPORITI, *La ricerca valutativa*. Riflessioni per una cultura della valutazione, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz), 2001.

CLAUDIO BEZZI: *Il disegno della ricerca valutativa*, nuova edizione rivista e aggiornata, Franco Angeli, Milano 2003, (solo i capitoli 1,2,3 e 4).

Altri materiali saranno suggeriti e forniti a lezione.



# Pedagogia della differenza

PROF. LUCA REFRIGERI

## **Obiettivi**

Il corso consentirà di acquisire conoscenze circa:· le forme di "differenza" della persona in quanto membro della società nei suoi molteplici aspetti: di genere, culturale, etnica, sociale, religiosa, linguistica, generazionale, ecc. · il significato e la funzione dell'educazione nella società multi-culturale, in particolare nel contesto delle relazioni tra i soggetti e rispetto al disagio e allo svantaggio individuale e sociale.

## **Contenuti**

Identità, differenza, diversità;Cenni storici sulla diversità;Forme della differenza: di genere (sessuale), culturale, etnica, sociale, religiosa, linguistica, generazionale, la condizione di handicap;Educazione e politica per il disagio e lo svantaggio.

## **Testi consigliati**

Le indicazioni circa i testi consigliati per lo studio individuale saranno fornite a lezione e per mezzo dell'aula virtuale.

# Prova di abilità informatica

PROF. FELICE MONTANARO

## Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi operativi e dei Data Base Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze sulla quale possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

## Contenuti

Funzioni di un sistema operativo.  
Gestione di processi.  
Interruzioni interne e esterne.  
Politiche di gestione dell'unità di elaborazione.  
Sincronizzazione dei processi.  
Gestione della memoria centrale.  
Rilocazione.  
Memoria di modo S e memoria di modo U.  
Driver per la gestione di periferiche e gestione di file.  
Archivi e basi di dati.  
Memorie di massa.  
Organizzazione degli archivi.  
Basi di dati.  
Differenze fra archivi separati e basi di dati.  
Modelli e linguaggi per la gestione dei dati.  
Livelli di astrazione in una base di dati.  
Basi di dati e transazioni.  
Programmazione e utilizzo di una base di dati.  
Esempio esteso: basi di dati relazionali Il modello relazionale.  
Il linguaggio SQL.  
Strumenti per la programmazione delle applicazioni.

## Testi consigliati

*Informatica arte e mestiere* Ceri Mandrioli Sbattella Mc Graw – Hill ISBN 88-386-0804-0  
Montanaro Felice - Dispense

# Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

PROF.SSA PISANA COLLODI

## Obiettivi

Rendere gli studenti consapevoli rispetto alle diverse dinamiche in gioco nella costruzione dell'identità professionale, soprattutto rispetto al lavoro di cura. Fornire spunti di riflessione sul legame tra burn out e valori o disvalori presenti nell'organizzazione dei servizi.

## Contenuti

Contenuti del corso affronterà alcune tematiche della psicologia del lavoro, analizzando in particolare l'ambito del lavoro di cura. A tal fine verrà considerata l'importanza della soggettività dell'operatore sociale, le dinamiche presenti nel gruppo di lavoro, l'organizzazione della struttura di riferimento. Sarà dato spazio al concetto di burn out e sarà analizzata la tematica del mobbing.

## Testi consigliati

*Donne nelle professioni di aiuto*, a cura di G. BADOLATO, ed. Borla, 1993.

Una dispensa sul mobbing fornita dalla docente.

finito di stampare  
settembre 2006  
arti grafiche la regione srl  
ripalimosani (cb)